



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*



# L'attuazione della GARANZIA GIOVANI in Italia

Report mensile

Numero 4/2015

**ISFOL**  
ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA  
FORMAZIONE PROFESSIONALE  
DEI LAVORATORI

## Sommario

<i>Executive summary</i> .....	1
1 <i>La programmazione finanziaria (dati al 29 aprile 2015)</i> .....	2
2 <i>I giovani Neet in Garanzia Giovani (dati al 29 aprile 2015)</i> .....	7
3 <i>La mobilità interregionale dei giovani presi in carico</i> .....	11
4 <i>Garanzia Giovani: i primi risultati dell'indagine sulla customer satisfaction</i> .....	15
5 <i>La banca dati avvisi/bandi Garanzia Giovani</i> .....	23

Il report mensile sulla Garanzia Giovani viene redatto nell'ambito del progetto Isfol "*Il monitoraggio e la valutazione del Piano della Garanzia per i Giovani in Italia*" coordinato da Paola Stocco ([p.stocco@isfol.it](mailto:p.stocco@isfol.it)). Il report raccoglie i contributi del gruppo di ricerca ed è curato da Silvana Porcari ([s.porcari@isfol.it](mailto:s.porcari@isfol.it)). I contributi di questo numero sono a cura di: Paola Stocco (cap. 1); Silvana Porcari (cap. 2); Enrico Toti (cap. 3); Giuseppe Di Battista, Roberto Landi, Giovanna Linfante, Enrico Toti (Cap.4); Katia Santomieri (cap. 5). Le elaborazioni statistiche sono a cura di: Vanessa Lupo, Federico Orfei, Enrico Toti.

## Executive summary

Nel mese di aprile sono proseguite le attività di consolidamento della piattaforma informatica dedicata alla Garanzia Giovani, riflettendosi positivamente anche sui dati utili per il monitoraggio. Al 29 aprile i dati evidenziano dunque il progressivo avvicinamento del numero dei registrati (quasi 542 mila individui) al target di riferimento fissato, sulla base delle risorse disponibili, come obiettivo nel biennio: oltre il 96% di tale target risulta ormai coperto in termini di registrazioni.

Sebbene permanga una certa variabilità a livello regionale, l'attività di presa in carico interessa in media oltre la metà delle registrazioni al netto delle cancellazioni d'ufficio, coinvolgendo quasi 279 mila giovani; inoltre i dati mostrano un progressivo accorciamento dei tempi di presa in carico: la quota dei giovani profilati entro i due mesi dalla registrazione mostra un trend crescente e il 55% dei giovani registrati a febbraio 2015 è stato preso in carico entro i due mesi successivi.

Guardando alla finalità di contrasto alla dispersione giovanile in uscita dal percorso scolastico o successivamente alla perdita di un'occupazione, si registrano risultati positivi in termini di capacità del programma Garanzia Giovani di stimolare un atteggiamento proattivo nei ragazzi coinvolti. Il 19,6% dei giovani presi in carico, risulta occupato già prima di ricevere una proposta di inserimento.

Per quanto attiene alla capacità di programmazione attuativa degli organismi intermedi, le risorse del PON IOG impegnate complessivamente attraverso l'emanazione di avvisi e bandi dall'inizio del programma ammontano, al 29 aprile, al 69,53% del totale stanziato, registrando 5,8% punti percentuali in più rispetto al mese precedente. In termini di capacità di programmazione attuativa, escludendo le misure gestite centralmente, le migliori performance si registrano ad oggi per il tirocinio extra-curricolare (83%), seguito dal servizio civile regionale, che ha registrato nell'ultimo mese un incremento significativo dell'indice, passando dal 32% del mese scorso al 77% attuale. A seguire sono le due misure formative a presentare elevate percentuali della capacità di impegno della programmazione attuativa.

La mobilità geografica dei giovani risulta un fenomeno alquanto marginale, seppur in costante crescita: solo il 3,23% dei giovani presi in carico in una regione risulta residente altrove; inoltre la maggioranza dei giovani coinvolti nella mobilità risulta comunque domiciliato nella regione di presa in carico.

In questo numero vengono inoltre presentati la struttura e i risultati della prima rilevazione sul grado di soddisfazione degli utenti della Garanzia Giovani: l'indagine restituisce informazioni sulle modalità di avvicinamento dei giovani ai servizi per il lavoro e sul livello di soddisfazione degli utenti nelle diverse fasi di fornitura del supporto.

Infine un focus è dedicato alla banca dati avvisi e bandi Garanzia Giovani, presentandone la struttura e i contenuti. Ad oggi sono stati implementati all'interno della banca dati novanta avvisi e bandi Garanzia Giovani, di cui ottantanove sono stati emanati dalle regioni e uno dal Dipartimento della Gioventù e del servizio civile.

# 1 La programmazione finanziaria (dati al 29 aprile 2015)

Le risorse finanziarie del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” (PON IOG, nel seguito) sono pari a 1,5 miliardi di euro, di cui circa 1,4 miliardi di euro sono ripartiti tra le regioni quali Organismi Intermedi all’interno del Programma. Alla data del presente rapporto le risorse impegnate attraverso dispositivi attuativi quali avvisi, bandi e decreti attuativi ammontano a 1.052 milioni di euro, destinati all’attuazione delle misure previste nei Piani di Azione Regionali (PAR, nel seguito) della Garanzia per i Giovani. La capacità di programmazione attuativa, data dal rapporto tra le risorse impegnate attraverso le procedure di programmazione attuativa e le risorse programmate, è pari al 69,53% e presenta un incremento di circa 5,8 punti percentuali rispetto al mese precedente. Considerando soltanto le risorse gestite direttamente dalle regioni, e cioè togliendo il bonus occupazionale il servizio civile nazionale e le risorse gestite centralmente dal MLPS, gli impegni della programmazione attuativa sono pari a 749 milioni di euro a cui corrisponde un indicatore della capacità di programmazione attuativa pari a 63,39% (tavola 1).

La distribuzione per misura delle risorse complessive vede il 30,3 % destinato ad interventi di *orientamento e accompagnamento al lavoro*, il 20,3 % destinato alla misura del *tirocinio extra curriculare*, il 12,2% di risorse al *bonus occupazionale* e l’10,5 % alla *formazione mirata all’inserimento lavorativo* (tavola 2).

Sono dieci le regioni che hanno avviato le procedure per la riprogrammazione, rimodulando l’allocazione delle risorse tra le misure rispetto a quanto inizialmente indicato nelle Convenzioni stipulate con il MLPS. Si tratta nello specifico delle regioni: Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Molise, Calabria e Sicilia. Il volume finanziario complessivo oggetto di riprogrammazione a livello di regione e misura è di 75,3 milioni di euro (pari al 5,3% dell’ammontare totale delle risorse regionali). Sul programma nel suo complesso l’impatto delle riprogrammazioni regionali è di 52,4 milioni di euro (pari all’3,7% del totale risorse delle risorse regionali) che vanno ad incrementare le risorse programmate su quattro misure: formazione per il reinserimento dei giovani 15-18enni, tirocinio extracurriculare, autoimpiego e autoimprenditorialità, servizio civile nazionale (tavola 3).

Considerando le sole misure interamente gestite a livello regionale, il *tirocinio extra curriculare* presenta la maggiore capacità di programmazione attuativa (82,7%), seguito *servizio civile regionale* (77,0%) e dalle misure per la *formazione finalizzata all’inserimento lavorativo* (71,5%) e al *reinserimento dei giovani 15-18enni nei percorsi formativi* (69,4%). Mostrano un avanzamento più problematico le misure dell’*apprendistato* e quella dell’*autoimpiego e auto-imprenditorialità* (tavola 4).

Tavola 1. Programmazione IOG per soggetto responsabile dell'attuazione e capacità di impegno della programmazione attuativa

(dati in migliaia euro)

Regione	Totale programmato a	Risorse al netto del Bonus occupazionale e del servizio civile nazionale b	Totale impegni della programmazione attuativa c	Impegni al netto del Bonus occupazionale e del servizio civile nazionale d	Capacità di impegno della programmazione attuativa	
					c/a*100	d/b*100
Piemonte (*)	97.433,24	95.657,24	77.083,63	75.307,63	79,11	78,73
Valle D'Aosta	2.325,38	2.325,38	2.075,38	2.075,38	89,25	89,25
Lombardia	178.356,31	125.962,53	167.154,32	114.760,54	93,72	91,11
P.A. di Trento	8.371,35	7.587,85	5.255,00	4.471,50	62,77	58,93
Veneto (*)	83.248,45	78.248,45	63.912,96	58.912,96	76,77	75,29
Friuli Venezia Giulia (*)	19.300,62	16.490,62	16.535,62	13.725,62	85,67	83,23
Liguria	27.206,90	24.427,90	14.133,46	11.354,46	51,95	46,48
Emilia Romagna (*)	74.179,48	70.761,54	60.600,19	57.182,24	81,69	80,81
Toscana (*)	64.877,98	55.877,98	39.961,86	30.961,86	61,60	55,41
Umbria	22.788,68	17.288,68	18.038,68	12.538,68	79,16	72,53
Marche (*)	29.299,73	26.099,73	20.228,06	17.028,06	69,04	65,24
Lazio	137.197,16	97.957,16	83.040,00	43.800,00	60,53	44,71
Abruzzo (*)	31.160,03	26.060,03	31.160,03	26.060,03	100,00	100,00
Molise (*)	7.673,74	6.573,40	5.579,84	4.479,50	72,71	68,15
Campania	191.610,96	176.610,96	88.380,00	73.380,00	46,12	41,55
Puglia	120.454,46	85.000,00	72.554,46	37.100,00	60,23	43,65
Basilicata	17.207,78	15.400,60	10.313,58	8.506,40	59,94	55,23
Calabria (*)	67.668,43	54.427,59	45.895,73	32.654,88	67,82	60,00
Sicilia (*)	178.821,39	158.821,39	123.735,00	103.735,00	69,19	65,32
Sardegna	54.181,25	40.346,75	35.066,94	21.232,44	64,72	52,62
<b>TOTALE OO.II</b>	<b>1.413.363,33</b>	<b>1.181.925,77</b>	<b>980.704,73</b>	<b>749.267,18</b>	<b>69,39</b>	<b>63,39</b>
MLPS	100.000,00		71.566,97		71,57	
<b>Totale</b>	<b>1.513.363,33</b>	<b>1.181.925,77</b>	<b>1.052.271,70</b>	<b>749.267,18</b>	<b>69,53</b>	<b>63,39</b>

(\*) Regioni che hanno riprogrammato

Fonte: PAR e delibere regionali

Tavola 2. Programmazione IOG per soggetto responsabile dell'attuazione e misura (dati in migliaia euro)

Regione	Misura Orientamento e accompagnamento al lavoro	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Formazione reinserimento dei giovani 15-18 in percorsi formativi	Apprendistato per qualifica e diploma professionale	Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	Tirocinio extra curriculare	Servizio Civile Regionale	Servizio Civile Nazionale	Autoimpiego e all'auto- imprenditorialità	Mobilità professionale	Bonus occupazionale	Totale complessivo
Piemonte (*)	20.869,00	-	43.968,24	-	-	30.820,00	-	1.776,00	-	-	-	97.433,24
Valle D'Aosta	475,38	200,00	-	100,00	-	1.200,00	200,00	-	-	150,00	-	2.325,38
Lombardia	48.456,54	13.364,00	1.000,00	5.400,00	1.740,00	37.300,00	7.500,00	-	11.013,93	188,06	52.393,78	178.356,31
P.A. di Trento	1.107,66	1.054,86	-	2.175,00	-	2.750,34	500,00	-	-	-	783,50	8.371,35
Veneto (*)	12.100,00	26.000,00	1.855,28	-	-	29.808,45	-	-	4.440,00	4.044,72	5.000,00	83.248,45
Friuli Venezia Giulia (*)	1.300,00	3.100,00	-	265,00	900,00	10.325,62	-	310,00	-	600,00	2.500,00	19.300,62
Liguria	5.750,70	2.118,40	6.957,08	-	-	5.025,35	501,50	-	3.276,40	798,47	2.779,00	27.206,90
Emilia Romagna (*)	8.827,36	-	24.002,24	219,26	300,00	26.852,97	2.095,16	-	6.461,70	2.002,85	3.417,95	74.179,48
Toscana (*)	11.800,00	4.000,00	21.887,98	-	-	10.500,00	6.190,00	-	1.500,00	-	9.000,00	64.877,98
Umbria	2.600,00	2.500,00	6.000,00	-	-	4.000,00	-	1.800,00	2.000,00	188,68	3.700,00	22.788,68
Marche (*)	2.079,18	142,50	5.415,60	131,66	-	14.462,00	3.763,80	-	45,00	60,00	3.200,00	29.299,73
Lazio	37.357,91	12.800,00	-	9.140,00	-	29.617,25	-	3.540,00	6.500,00	2.542,00	35.700,00	137.197,16
Abruzzo (*)	4.760,03	3.000,00	1.000,00	1.000,00	-	12.200,00	-	1.000,00	3.100,00	1.000,00	4.100,00	31.160,03
Molise (*)	1.073,40	1.200,00	-	100,00	50,00	3.500,00	-	900,34	650,00	-	200,00	7.673,74
Campania	84.600,00	24.410,96	-	-	3.000,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00	9.600,00	10.000,00	-	191.610,96
Puglia	25.000,00	5.000,00	13.000,00	2.000,00	3.000,00	25.000,00	5.000,00	7.000,00	3.000,00	4.000,00	28.454,46	120.454,46
Basilicata	3.000,60	2.000,00	2.000,00	-	500,00	7.000,00	-	1.180,00	400,00	500,00	627,18	17.207,78
Calabria (*)	14.963,85	6.162,53	-	-	-	14.028,57	-	2.450,43	15.610,17	3.662,47	10.790,41	67.668,43
Sicilia (*)	58.000,00	46.000,00	10.000,00	15.000,00	-	4.735,00	-	10.000,00	21.086,39	4.000,00	10.000,00	178.821,39
Sardegna	15.128,94	6.228,94	4.152,63	-	-	8.127,19	-	1.625,44	5.083,63	1.625,44	12.209,06	54.181,25
MLPS	100.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100.000,00
<b>Totale</b>	<b>459.250,54</b>	<b>159.282,19</b>	<b>141.239,05</b>	<b>35.530,92</b>	<b>9.490,00</b>	<b>307.252,73</b>	<b>40.750,46</b>	<b>46.582,21</b>	<b>93.767,22</b>	<b>35.362,68</b>	<b>184.855,34</b>	<b>1.513.363,33</b>
<b>% sul totale</b>	<b>30,3</b>	<b>10,5</b>	<b>9,3</b>	<b>2,3</b>	<b>0,6</b>	<b>20,3</b>	<b>2,7</b>	<b>3,1</b>	<b>6,2</b>	<b>2,3</b>	<b>12,2</b>	<b>100,0</b>

(\*) Regioni che hanno riprogrammato.

Tavola 3. Misure oggetto di riprogrammazione per soggetto responsabile dell'attuazione (dati in migliaia euro)

Regione	Misura	Orientamento e accompagnamento al lavoro	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Formazione reinserimento dei giovani 15-18 in percorsi formativi	Apprendistato per qualifica e diploma professionale	Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	Tirocinio extra curriculare	Servizio Civile Regionale	Servizio Civile Nazionale	Autoimpiego e all'auto-imprenditorialità	Mobilità professionale	Bonus occupazionale	Valore finanziario delle riprogrammazioni
Piemonte	-	-	-	596,00	-	-	-	-	596,00	-	-	-	596,00
Veneto	-	-	-	355,28	-	-	-	-	-	-	355,28	-	355,28
Friuli Venezia Giulia	-	-	-	-	110,00	-	-	-	110,00	-	-	-	110,00
Emilia Romagna	-	1.038,51	-	7.443,56	6.002,24	-	-	1.575,91	-	4.903,93	-	-	12.482,08
Toscana	-	800,00	-	4.000,00	14.387,98	-	1.350,00	-	150,00	-	-	-	14.387,98
Marche	-	4.269,76	-	1.282,50	2.015,60	-	1.228,34	-	600,00	-	-	-	8.925,60
Abruzzo	-	1.600,00	-	2.000,00	-	-	1.000,00	-	4.200,00	-	-	-	4.300,00
Molise	-	-	-	-	-	-	500,00	-	-	850,00	350,00	-	850,00
Calabria	-	-	-	5.000,00	-	2.450,43	-	-	-	-	-	-	18.060,60
Sicilia	-	-	-	10.000,00	10.000,00	-	-	-	-	4.500,00	765,00	-	15.265,00
													75.332,54
<b>Totale</b>	<b>-2.908,27</b>	<b>-17.726,06</b>	<b>29.714,67</b>	<b>-8.170,48</b>	<b>-6.878,03</b>	<b>1.545,00</b>	<b>-10.734,09</b>	<b>6.806,43</b>	<b>14.324,10</b>	<b>-2.073,26</b>	<b>-3.900,00</b>	<b>52.390,20</b>	

(\*) In blu sono indicate le risorse incrementate, in rosso quelle decurtate.

<b>Volume delle riprogrammazione regione/misura</b>	<b>75.332,54</b>	<b>5,3</b>
		<b>% della programmazione regionale</b>

<b>volume della riprogrammazione a livello complessivo PON</b>	<b>52.390,20</b>	<b>3,7</b>
		<b>% della programmazione regionale</b>

Tavola 4. Capacità di programmazione attuativa (\*\*), per regione e misura (valori percentuali)

Regione	Misura	Orientamento e accompagnamento al lavoro	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Formazione reinserimento dei giovani 15-18 in percorsi formativi	Apprendistato per qualifica e diploma professionale	Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	Tirocinio extra curriculare	Servizio Civile Regionale	Servizio Civile Nazionale	Autoimpiego e all'auto-imprenditorialità	Mobilità professionale	Bonus occupazionale	Totale complessivo
Piemonte (*)		79,91		76,46			81,16		100,00				79,11
Valle D'Aosta		100,00	100,00		-		100,00	100,00			-		89,25
Lombardia		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		-	-	100,00	93,72
P.A. di Trento		51,91	71,10		53,79		71,86	-				100,00	62,77
Veneto (*)		77,30	77,30	101,52			77,30			25,56	84,09	100,00	76,77
Friuli Venezia Giulia (*)		23,08	100,00		-	-	100,00		100,00		-	100,00	85,67
Liguria		36,07	36,67	100,00			3,83	100,00		17,08	36,67	100,00	51,95
Emilia Romagna (*)		42,48		100,00	100,00	100,00	100,00	23,86		24,11	-	100,00	81,69
Toscana (*)		48,31	-	50,98			82,69	63,34		100,00		100,00	61,60
Umbria		100,00	100,00	49,17			95,00		100,00	25,00	100,00	100,00	79,16
Marche (*)		-	84,21	100,00	100,00		52,22	100,00		100,00	-	100,00	69,04
Lazio		42,83	100,00		-		50,65		100,00	-	-	100,00	60,53
Abruzzo (*)		100,00	100,00	100,00	100,00		100,00		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Molise (*)		76,72	-		-	100,00	94,17		100,00	47,69		100,00	72,71
Campania		32,80	-			-	100,00	100,00	100,00	6,56	-		46,12
Puglia		53,20	70,00	-	-	-	70,00	-	100,00	-	70,00	100,00	60,23
Basilicata		52,54	70,00	-		-	70,00		100,00	70,00	70,00	100,00	59,94
Calabria (*)		100,00	-				100,00		100,00	-	100,00	100,00	67,82
Sicilia (*)		67,24	100,00	100,00	-		100,00		100,00	-	100,00	100,00	69,19
Sardegna		56,20	100,00	-			80,00		100,00	-	-	100,00	64,72
MLPS		71,57											71,57
<b>Totale</b>		<b>62,75</b>	<b>71,47</b>	<b>69,38</b>	<b>22,29</b>	<b>22,02</b>	<b>82,70</b>	<b>77,02</b>	<b>100,00</b>	<b>10,26</b>	<b>44,38</b>	<b>100,00</b>	<b>69,53</b>

(\*) Regioni che hanno riprogrammato

(\*\*) Valori della capacità di programmazione attuativa superiori a 100 sono dovuti a riprogrammazioni sulle misure avvenute successivamente all'emanazione dell'avviso/bando.

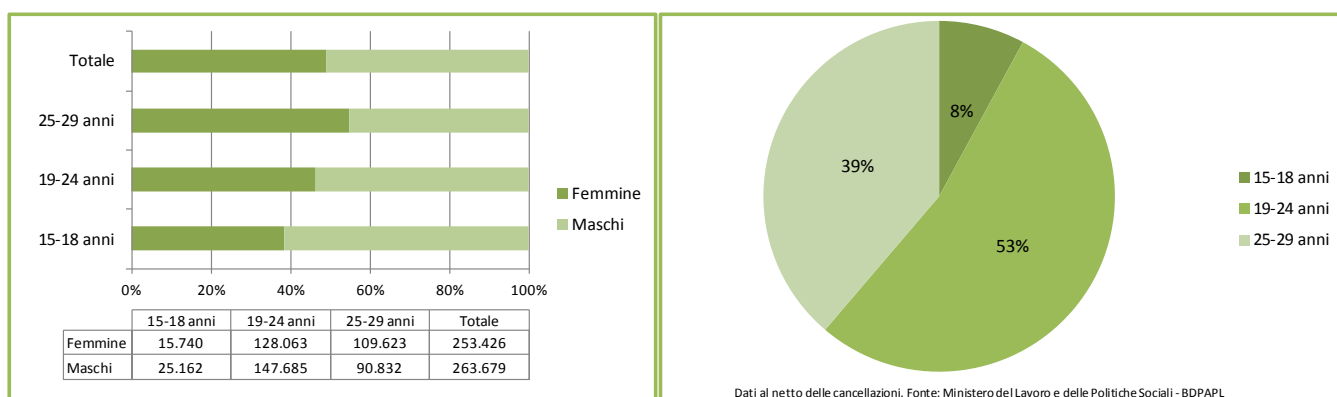


## 2 I giovani Neet in Garanzia Giovani (dati al 29 aprile 2015)

**Registrazioni.** Il numero delle registrazioni al programma Garanzia Giovani si attesta a **541 mila 852 unità**, confermando, come nell'ultima settimana, un sostenuto ritmo di crescita, pari a poco meno di 14 mila e 900 unità. Al netto delle cancellazioni di ufficio<sup>1</sup> il numero dei registrati ha superato il mezzo milione ed è pari a 517 mila 105 individui con un incremento settimanale, anch'esso sostenuto, pari a 14 mila 248 unità.

Tra i registrati alla Garanzia Giovani c'è una leggera prevalenza della componente maschile (51 %) rispetto a quella femminile (49 %). Il 53% dei registrati ha un'età compresa nella fascia di 19-24 anni, l'8 % è rappresentato da giovani con età fino a 18 anni, e il restante 39 % di over 25. Gli uomini hanno un'incidenza superiore tra gli under 25 mentre nelle fasce di età superiori, tra i 25-29 anni, prevale la componente femminile – figura 1.

Figura 1. Partecipanti registrati per genere ed età



**Presa in carico.** Il numero dei presi in carico è pari a **278 mila e 592 giovani**. A livello nazionale, più della metà, il 53,9%, dei giovani registrati risulta preso in carico, pur permanendo una discreta variabilità a livello regionale degli indici di copertura - tavola 5 e figura 2.

<sup>1</sup> Si tratta di cancellazioni dell'adesione per mancanza di requisiti del giovane e annullamento dell'adesione per ripensamento del giovane.

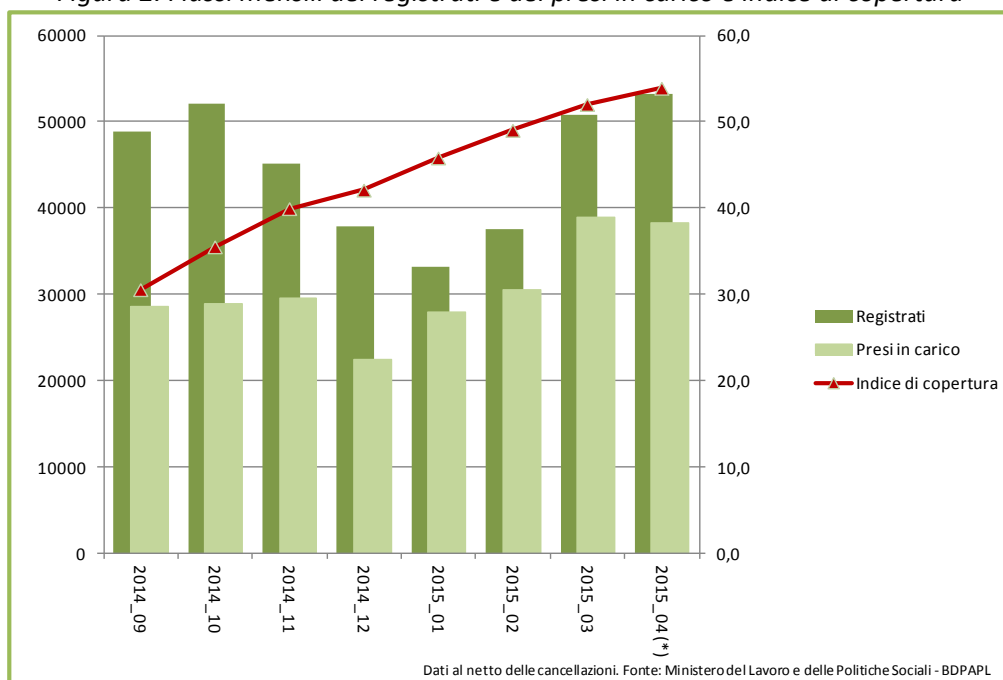
Tavola 5. Giovani registrati e presi in carico per Regione. Indice di copertura.

REGIONE	GIOVANI REGISTRATI*	GIOVANI PRESI IN CARICO CON PATTO DI SERVIZIO*	INDICE DI COPERTURA (%)
PIEMONTE	29.036	6.195	21,3
VAL D'AOSTA	1.197	721	60,2
LOMBARDIA	42.711	22.932	53,7
TRENTO	3.541	1.919	54,2
VENETO	33.090	20.298	61,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	12.406	6.541	52,7
LIGURIA	7.564	2.967	39,2
EMILIA ROMAGNA	35.319	21.878	61,9
TOSCANA	28.162	18.440	65,5
UMBRIA	13.445	7.218	53,7
MARCHE	23.058	12.841	55,7
LAZIO	42.664	21.922	51,4
ABRUZZO	17.455	10.029	57,5
MOLISE	3.342	1.406	42,1
CAMPANIA	59.554	24.164	40,6
PUGLIA	32.847	18.161	55,3
BASILICATA	13.199	7.748	58,7
CALABRIA	23.484	10.193	43,4
SICILIA	67.289	42.326	62,9
SARDEGNA	27.742	20.693	74,6
<b>Totale</b>	<b>517.105</b>	<b>278.592</b>	<b>53,9</b>

\* Al netto delle cancellazioni

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - BDPAPL

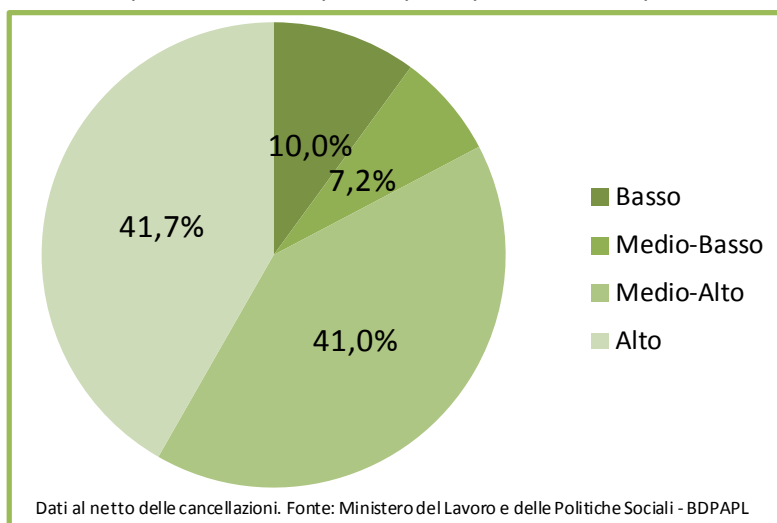
Figura 2. Flussi mensili dei registrati e dei presi in carico e indice di copertura



(\*) Per il mese di aprile il numero dei registrati e dei presi in carico rappresenta una proiezione del dato al 29/04/2015

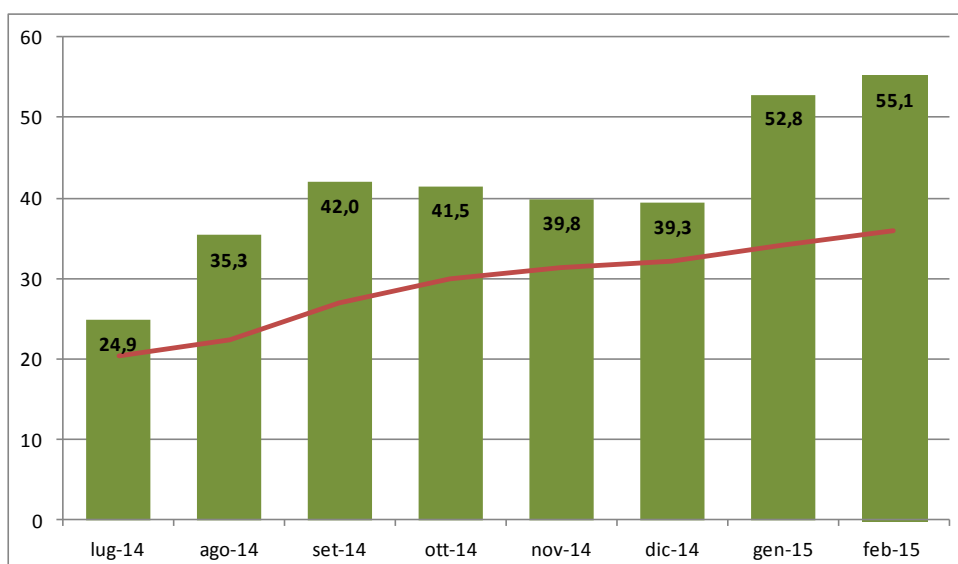
La distribuzione dei presi in carico per livello di profilazione mostra quote maggioritarie di ragazzi con indice di rischio medio alto (41%) e alto (41,7%) - figura 3.

Figura 3. Distribuzione percentuale dei partecipanti presi in carico per livello di profilazione



**Tempi di attesa della presa in carico.** Per quanto attiene l'analisi dei tempi di risposta dei Servizi per il Lavoro, la quota dei giovani profilati entro i due mesi dalla registrazione mostra un trend crescente (figura 4, linea di colore rosso). Tale quota, se calcolata per singolo mese di registrazione, mostra che a febbraio 2015 ogni 100 giovani registrati ben 55 sono stati presi in carico entro i 2 mesi, con un aumento di oltre 2 punti percentuali rispetto al mese precedente.

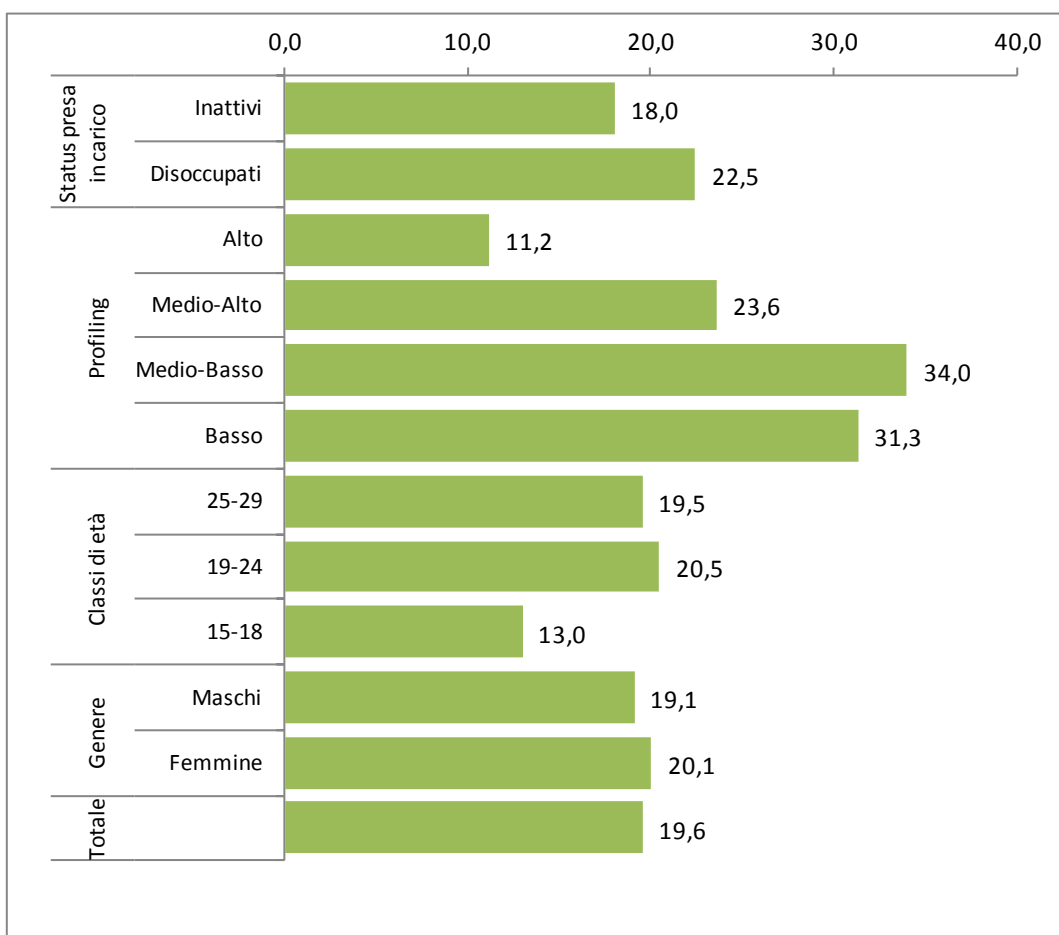
Figura 4. Quota di registrati presi in carico entro 2 mesi dalla registrazione - per mese di registrazione



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, BDPAPL

**La capacità di attivazione.** Oltre ai giovani a cui viene erogata la corrispondente misura di integrazione e supporto nel mercato del lavoro, si deve considerare come un fattore positivo, potenzialmente attribuibile alla Garanzia Giovani, la capacità di (auto)mobilizzazione del giovane Neet preso in carico che trova un impiego prima che gli sia stata offerta ed erogata la misura. Circa il 19,6 % dei ragazzi presi in carico in attesa di una proposta risulta occupato (figura 5). La probabilità di essere occupati è strettamente connessa sia alla “condizione di partenza” nel programma (la quota di occupati è pari al 22,5 % tra coloro che erano disoccupati al momento della presa in carico e appena al 18 % tra coloro che erano inattivi) che al livello di “rischio” di esclusione ben catturato dall’indicatore di profiling (la quota di occupati è circa il 33 % tra i soggetti a basso o medio-basso rischio e scende all’11,2% tra coloro che invece sono ad alto rischio di rimanere NEET).

*Figura 5. Quota dei giovani presi in carico in attesa di offerta che risulta occupato. Percentuali per genere, classi di età, livello del profiling e status occupazionale al momento della presa in carico.*



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – BDPAPL.

### 3 La mobilità interregionale dei giovani presi in carico

#### Definizioni:

**Indice di immigrazione (IN):** quota di giovani non residenti presi in carico ( o registrati) nella Regione sul totale dei giovani presi in carico (o registrati) nella Regione.

**Indice di emigrazione (OUT):** quota di giovani residenti presi in carico (o registrati) presso un'altra Regione sul totale dei giovani presi in carico (registrati) nella Regione.

L'indice di immigrazione (IN) e di emigrazione (OUT) riferiti all'intero territorio nazionale determinano il **tasso di mobilità interregionale** che può essere definito come la somma dei giovani non residenti presi in carico (o registrati) in regioni diverse da quella di residenza sul totale dei giovani presi in carico (o registrati) nel Programma.

**Saldo migratorio (SM):** differenza tra l'indice di immigrazione e l'indice di emigrazione

Inoltre tali indicatori sono riferiti a:

Indici IN/OUT/SM : sui giovani presi in carico

Indici IN/OUT/SM potenziali: sui giovani registrati

I giovani presi in carico al 29 aprile 2015 sono circa 278 mila e 600 unità. Le analisi qui presentate si basano però su un numero di giovani presi in carico leggermente inferiore pari a 263 mila e 712 unità<sup>2</sup>.

Sono 8 mila e 531 i giovani presi in carico in una Regione diversa da quella di residenza per un tasso di mobilità interregionale complessivo pari al 3,23 %. Se decontestualizzato, tale tasso descrive un fenomeno di mobilità piuttosto marginale, ancor più se si aggiunge che il 61 % dei presi in carico non residenti risulta domiciliato nella regione di presa in carico.

Tuttavia il fenomeno della mobilità si mostra più dinamico se contestualizzato rispetto a:

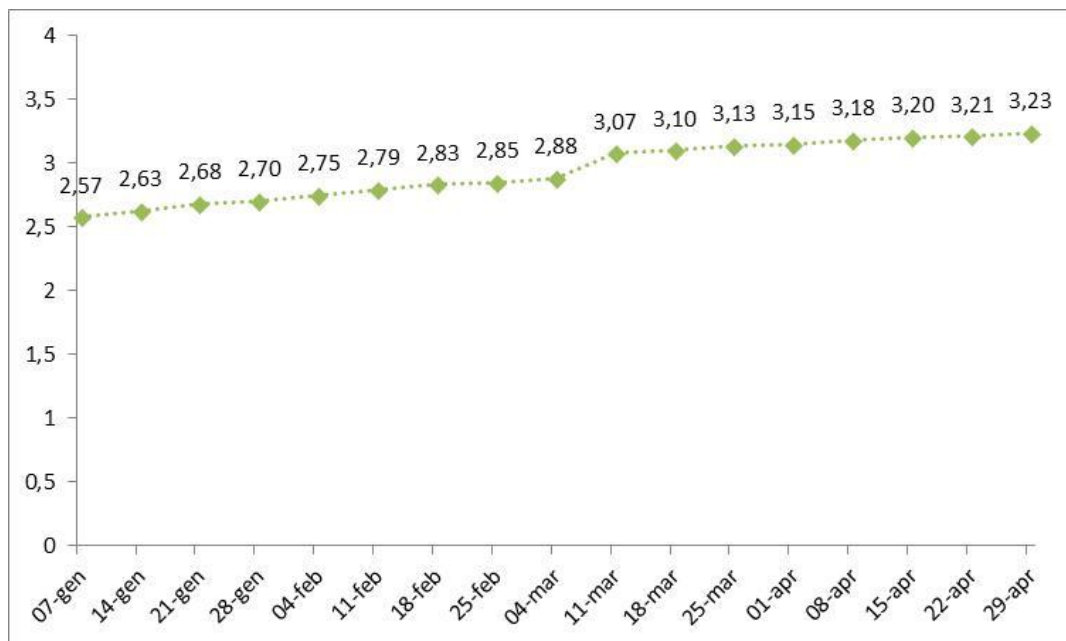
- l'evoluzione temporale,
- i movimenti in entrata e uscita propri delle singole Regioni,
- la mobilità "potenziale" estesa su tutta la platea dei giovani registrati.

---

<sup>2</sup> Il motivo è dovuto alla presenza di circa 15 mila record che hanno informazioni mancanti o valorizzazioni anomale la cui registrazione nel sistema informativo è soggetta a successive regolarizzazioni del dato.

**L'evoluzione temporale dell'indice di mobilità interregionale dei presi in carico.** Dall'inizio dell'anno il tasso di mobilità complessivo è aumentato di quasi 0,7 punti percentuali (figura 6). Nel mese di aprile il tasso di crescita settimanale appare abbastanza uniforme attestandosi attorno a 0,02 punti percentuali, mostrando un leggero calo rispetto ai tassi di crescita realizzati nella prima parte dell'anno.

Figura 6. Tasso di mobilità: serie storica settimanale



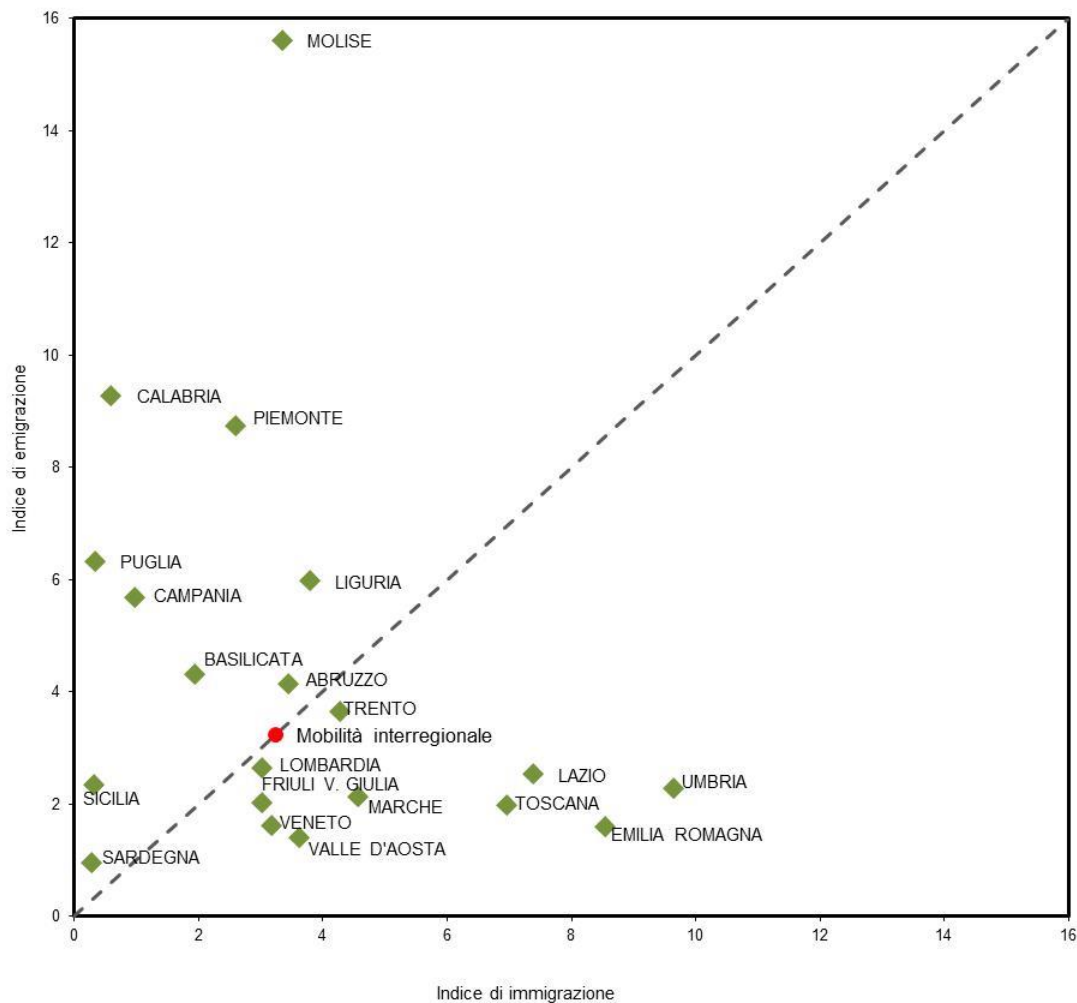
Fonte: Elaborazioni Isfol su dati MLPS-BDPAPL

**Indici di mobilità regionali dei presi in carico.** Per quanto concerne le singole Regioni, la mobilità osservata sui giovani presi in carico mette in evidenza l'esistenza di:

- Regioni che presentano un forte saldo migratorio negativo: Molise, Calabria, Puglia, Campania e Piemonte,
- Regioni che presentano un forte saldo migratorio positivo: Lazio, Toscana, Umbria, Emilia Romagna e Marche,
- Regioni che presentano saldi migratori positivi e negativi di modesta entità.

La Regione Sardegna è quella con i valori più bassi nei flussi migratori sia in entrata che in uscita (figura 7). Il Molise è la Regione che presenta il più alto tasso di emigrazione (15,6%). Umbria ed Emilia Romagna sono le regioni con i valori più elevati del saldo migratorio (7 %).

Figura 7. Indici di immigrazione ed emigrazione dei giovani presi in carico per Regione di presa in carico



Fonte: Elaborazioni Isfol su dati MLPS-BDPAPL

**Indici di mobilità interregionali e regionali potenziali.** L'ultimo aspetto che si vuole approfondire è l'estensione della misura del fenomeno della mobilità dall'insieme dei giovani presi in carico al totale dei giovani che hanno aderito al programma Garanzia Giovani (tavola 6).

L'analisi sconta la seguente ipotesi di partenza: per i giovani non ancora presi in carico, la "potenziale" regione di presa in carico coincide con quella di prima registrazione<sup>3</sup>. Accettata questa ipotesi si definiscono gli indici di mobilità potenziali (immigrazione, emigrazione e saldo migratorio) come media ponderata dei relativi indici calcolati sui giovani presi in carico e sui giovani non ancora presi in carico.

<sup>3</sup> I dati relativi ai giovani presi in carico mostrano che questa ipotesi è verificata nel 91 % dei casi, e dunque può essere accettata.

Tavola 6. Saldo migratorio sui presi in carico e sui registrati (potenziale) per Regione.

	Saldo Migratorio Presi in Carico	Saldo Migratorio Potenziale sui registrati
01-PIEMONTE	-6,12	1,53
02-VALLE D'AOSTA	2,23	14,98
03-LOMBARDIA	0,40	10,80
04-TRENTO	0,63	6,46
05-VENETO	1,57	3,74
06-FRIULI VENEZIA GIULIA	1,01	2,40
07-LIGURIA	-2,17	1,12
08-EMILIA ROMAGNA	6,96	11,54
09-TOSCANA	5,00	7,48
10-UMBRIA	7,38	12,42
11-MARCHE	2,45	2,94
12-LAZIO	4,87	8,09
13-ABRUZZO	-0,67	-0,89
14-MOLISE	-12,25	-10,33
15-CAMPANIA	-4,69	-9,29
16-PUGLIA	-5,97	-11,38
17-BASILICATA	-2,35	-4,94
18-CALABRIA	-8,67	-16,54
19-SICILIA	-2,01	-6,06
20-SARDEGNA	-0,65	-1,47

Fonte: Elaborazioni Isfol su dati MLPS-BDPAPL

Il confronto regionale rispetto ai saldi migratori potenziali consolida ancora più nettamente l'esistenza di Regioni con un forte saldo migratorio positivo (tipicamente le regioni centrali, l'Emilia Romagna, la Lombardia e la Valle d'Aosta); Regioni con un forte saldo migratorio negativo (Molise, Campania Puglia e Calabria in particolare, ma anche Basilicata e Sicilia); Regioni con saldi migratori sostanzialmente nulli (Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Abruzzo e Sardegna). Il Piemonte è la Regione che mostra una decisa inversione nel segno del saldo migratorio tra il dato osservato sui presi in carico (valore negativo) e quello potenziale sui giovani registrati (valore positivo).



## 4 Garanzia Giovani: i primi risultati dell'indagine sulla customer satisfaction

Nel mese di marzo si è realizzata la prima rilevazione sul grado di soddisfazione degli utenti del Piano Garanzia Giovani. L'indagine, in questa prima edizione di tipo censuaria, è stata condotta dall'Isfol con il supporto tecnico ed informatico del MLPS. L'insieme degli individui coinvolti nell'indagine è composto dai giovani NEET in età 18-29 anni che nella prima settimana di marzo risultavano essere stati presi in carico presso un Servizio per il lavoro all'interno del Programma Garanzia Giovani per un totale di poco più di 154 mila individui (tavola 7), escludendo quindi tutti gli iscritti al Programma che sono in attesa del colloquio e della relativa sottoscrizione del Patto di servizio o di attivazione. L'indagine è stata realizzata con metodologia CAWI utilizzando l'indirizzo e-mail che il giovane aveva fornito in sede di iscrizione/adesione al Programma. Hanno partecipato all'indagine, completando la compilazione del questionario, oltre 40 mila giovani per un tasso di risposta complessivo del 26%. La partecipazione all'indagine ha visto un comportamento diversificato a livello regionale: tassi di partecipazione all'indagine particolarmente elevati in alcune regioni del Mezzogiorno, e tassi di partecipazione più bassi in alcune realtà regionali del Nord Italia.

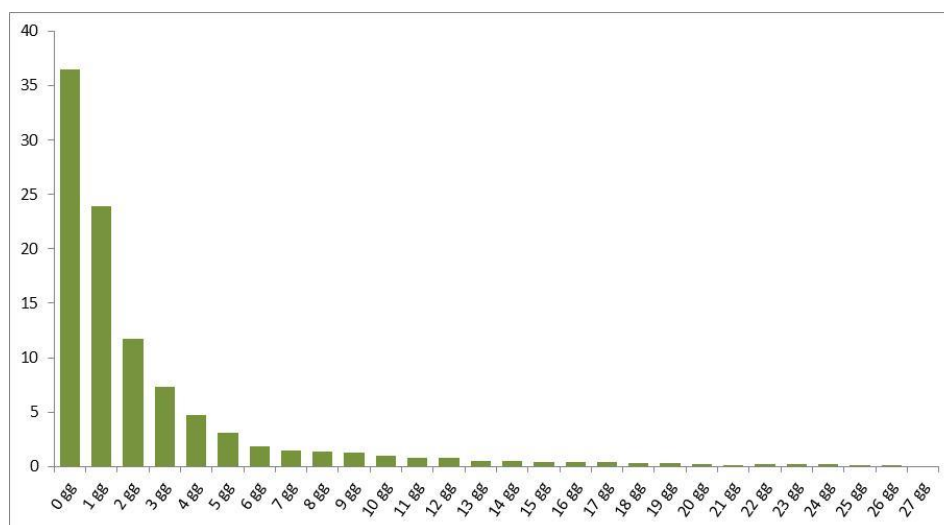
Tavola 7 – Giovani 18-29enni coinvolti nell'Indagine sul grado di soddisfazione

	Universo	Rispondenti	Tasso risposta
Piemonte	536	78	14,55
Valle d'Aosta	486	116	23,87
Lombardia	7.601	906	11,92
Trento	1.201	329	27,39
Veneto	2.515	374	14,87
Friuli Venezia Giulia	4.711	1.116	23,69
Liguria	1.336	566	42,37
Emilia Romagna	11.689	2.491	21,31
Toscana	11.911	2.309	19,39
Umbria	4.623	1.086	23,49
Marche	6.490	1.626	25,05
Lazio	12.925	3.569	27,61
Abruzzo	7.494	2.928	39,07
Molise	947	274	28,93
Campania	16.907	4.445	26,29
Puglia	12.216	4.141	33,90
Basilicata	3.028	808	26,68
Calabria	4.997	2.137	42,77
Sicilia	26.063	7.886	30,26
Sardegna	16.475	3.077	18,68
<b>Totale</b>	<b>154.151</b>	<b>40.262</b>	<b>26,12</b>

Fonte: Isfol, Mlps-BDPAPL

La distribuzione dei giorni intercorsi tra l'invio del questionario (e-mail di invito alla partecipazione all'indagine) e l'inizio della compilazione dello stesso mette in luce l'esistenza di un effetto di partecipazione "immediato". Circa l'80% dei rispondenti ha iniziato la compilazione del questionario entro i tre giorni dal ricevimento della e-mail (figura 8). Il 36,5% ha iniziato la compilazione del questionario il giorno stesso dell'invito. Già trascorsi i primi 6 giorni, e senza richiami successivi, la probabilità di compilazione scende ben al sotto del 2%.

Figura 8. Distribuzione dei giorni trascorsi tra l'invio del questionario e l'inizio della compilazione



Fonte: Isfol, Mlps-BDPAPL

L'analisi dell'insieme dei rispondenti e non rispondenti ha messo in luce l'esistenza di fenomeni di auto-selezione. Alla luce di tali analisi, sono state individuate le variabili da utilizzare nella procedura di calibrazione (tavola 8) attraverso cui è stato costruito un peso, per la riponderazione per mancate risposte totali.

Tavola 8. Vincoli (totali noti) utilizzati per la riponderazione per le mancate risposte totali

Variabili	Numero vincoli
Genere, Titolo di studio ed età	12
Regione e cittadinanza	20
Regione e livello di profilazione	80
Livello di profilazione e durata di attesa della presa in carico	16
Durata attesa presa in carico, genere e titolo di studio	24

Fonte: Isfol, Mlps-BDPAPL

Oltre all'elemento territoriale, mostrano una propensione superiore alla risposta le donne, i giovani over 25, i giovani con un livello di studio terziario e che hanno avuto un periodo di attesa dalla registrazione alla presa in carico superiore ai 2 mesi (tavola 9).

Tavola 9. Alcune statistiche descrittive del peso di calibrazione.

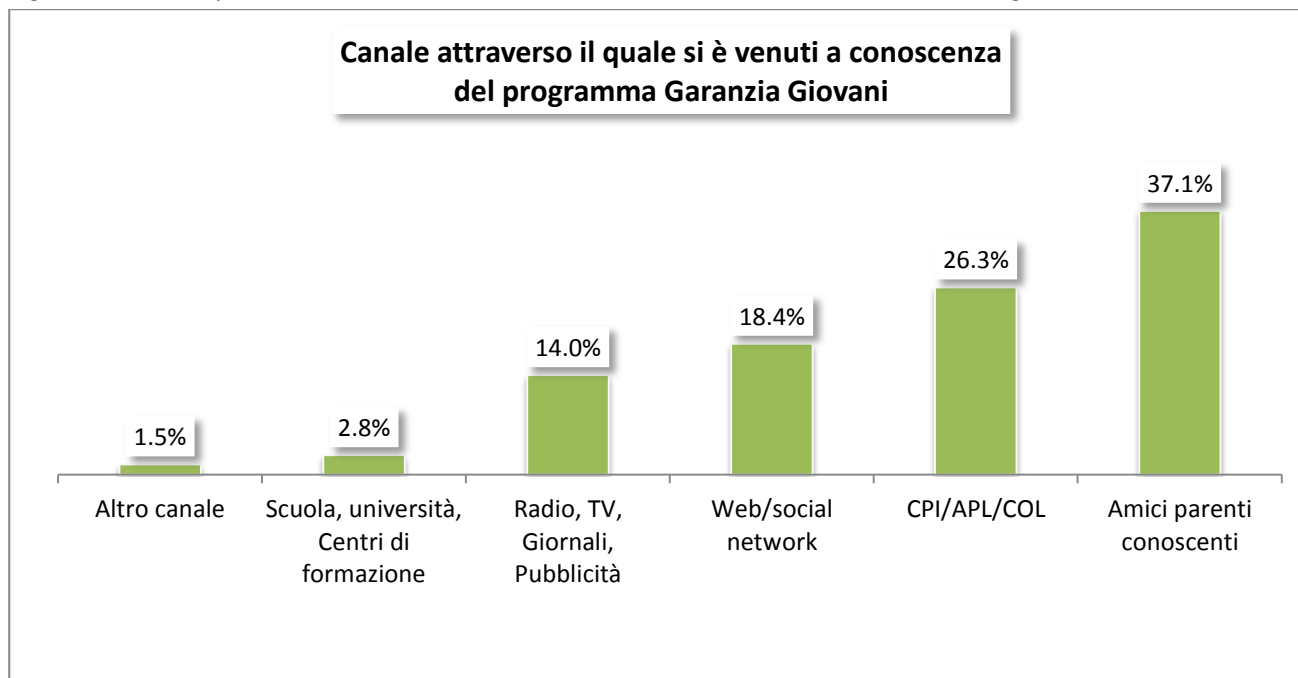
		mean	sd	p25	p50	p75
	<b>Totale</b>	<b>3.83</b>	<b>1.60</b>	<b>2.80</b>	<b>3.49</b>	<b>4.48</b>
Regione Presa Carico	Piemonte	6.87	2.70	4.65	6.15	9.27
	Valle d'Aosta	4.19	1.54	2.86	3.89	4.95
	Lombardia	8.39	2.37	6.57	7.85	8.92
	Trento	3.65	1.29	2.65	3.25	4.37
	Veneto	6.72	1.70	5.47	6.39	7.33
	Friuli Venezia Giulia	4.22	1.09	3.51	3.88	4.58
	Liguria	2.36	0.74	1.90	2.16	2.69
	Emilia Romagna	4.69	1.45	3.66	4.30	5.12
	Toscana	5.16	1.64	3.88	4.91	6.14
	Umbria	4.26	1.15	3.43	4.00	4.79
	Marche	3.99	1.17	3.27	3.60	4.56
	Lazio	3.62	0.93	2.99	3.36	4.06
	Abruzzo	2.56	0.91	1.88	2.42	3.08
	Molise	3.46	0.89	2.88	3.17	3.97
	Campania	3.80	0.90	3.18	3.59	4.21
	Puglia	2.95	0.90	2.31	2.73	3.33
	Basilicata	3.75	0.90	3.08	3.52	4.31
	Calabria	2.34	0.81	1.79	2.06	2.52
	Sicilia	3.30	0.87	2.69	3.01	3.77
Sardegna	5.35	1.29	4.30	5.08	5.89	
Genere	Maschi	4.10	1.69	2.95	3.72	4.78
	Femmine	3.58	1.46	2.69	3.21	4.09
Età in anni compiuti	18 anni	4.89	1.88	3.53	4.43	5.87
	19 anni	4.48	1.69	3.35	4.13	5.16
	20 anni	4.44	1.64	3.31	4.13	5.14
	21 anni	4.38	1.65	3.26	4.07	5.10
	22 anni	4.24	1.59	3.16	3.87	5.00
	23 anni	4.16	1.60	3.15	3.81	4.82
	24 anni	4.02	1.53	3.08	3.67	4.56
	25 anni	3.34	1.35	2.50	3.04	3.77
	26 anni	3.33	1.37	2.54	3.01	3.76
	27 anni	3.24	1.28	2.46	3.00	3.68
	28 anni	3.24	1.39	2.43	3.00	3.72
29 anni	3.27	1.33	2.49	3.01	3.77	
Livello istruzione	Istruzione secondaria inferiore	5.64	2.09	4.21	5.18	6.90
	Istruzione secondaria superiore	3.88	1.40	2.95	3.62	4.53
	Istruzione terziaria	3.02	1.07	2.34	2.93	3.45
Durata attesa presa carico	Fino a 30 giorni	4.91	2.00	3.52	4.53	5.90
	Da 31 a 60 giorni	3.67	1.21	2.93	3.52	4.28
	Da 61 a 120 giorni	3.48	1.12	2.73	3.28	4.09
	Oltre 120 giorni	2.91	0.89	2.31	2.84	3.34
Livello di profilazione	Basso	4.25	2.02	2.98	3.73	4.98
	Medio-basso	3.61	1.27	2.84	3.17	3.85
	Medio-alto	3.82	1.56	2.80	3.47	4.51
	Alto	3.79	1.57	2.76	3.46	4.43

Fonte: Isfol, Mlps-BDPAPL

**Primi risultati dell'indagine.** I risultati dell'indagine offrono uno spaccato interessante delle modalità attraverso le quali i giovani coinvolti e presi in carico nell'ambito del programma si sono avvicinati alla Garanzia Giovani nonché dei livelli di soddisfazione da essi espressi rispetto al servizio e alle offerte ricevute.

Circa un terzo dei presi in carico ha dichiarato di conoscere il programma Garanzia Giovani per effetto della strategia comunicativa legata ai Media (14%) e ai social Network (18,4%), come evidenziato dalla figura 9. Rilevante è stato, inoltre, il ruolo giocato dagli operatori presenti sul territorio (Centro per l'Impiego, APL e Centri di orientamento al lavoro: 26,3%) e, soprattutto, dal passaparola (37,1%) che, in qualche modo, è stato l'amplificatore delle campagne di comunicazione.

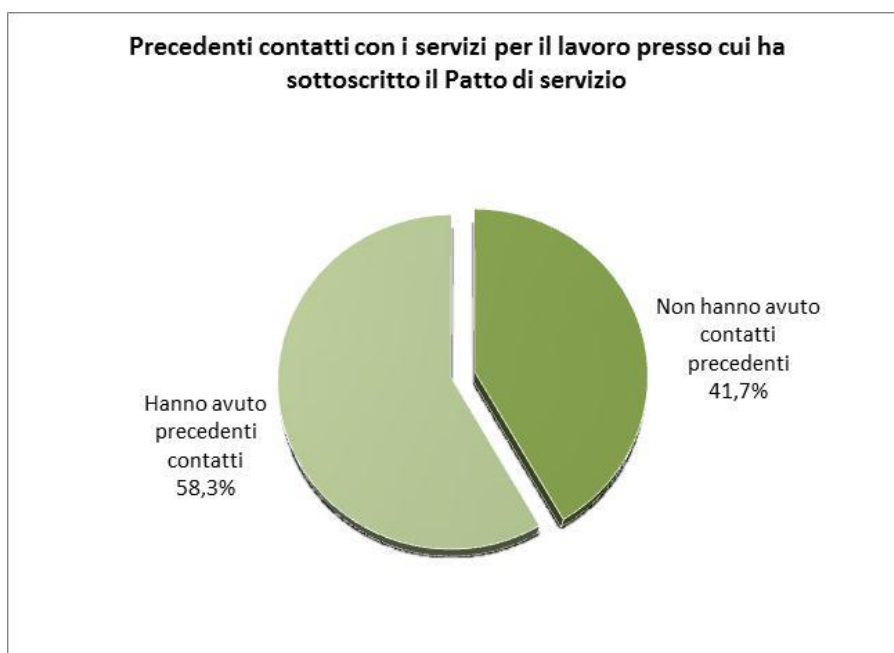
Figura 9. Giovani presi in carico nella Garanzia Giovani: canale di conoscenza del Programma



Fonte: Isfol-Mlps Rilevazione sul grado di soddisfazione degli utenti del Piano Garanzia Giovani (marzo 2015)

Uno degli effetti indiretti del Programma è stato quello di avvicinare ai Servizi per il lavoro nuova utenza: una consistente quota di giovani coinvolti (41,7%) non era mai entrata prima in un Centro per l'Impiego o in un'Agenzia per il lavoro (figura 10).

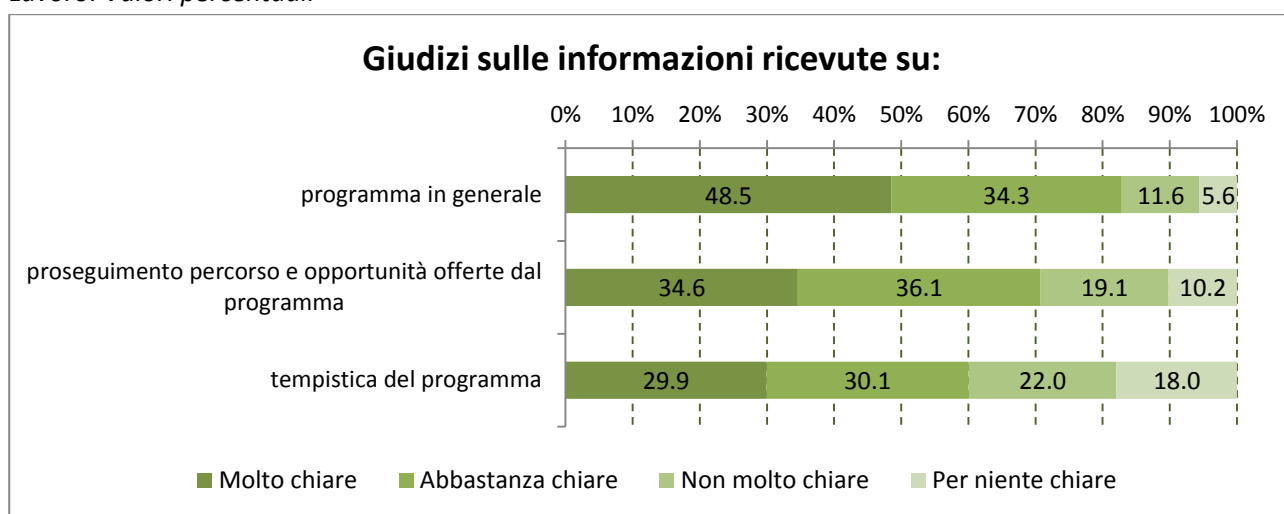
Figura 10. Giovani presi in carico nella Garanzia Giovani: precedenti contatti con i Servizi per il lavoro. Valori percentuali



Fonte: Isfol-Mlps Rilevazione sul grado di soddisfazione degli utenti del Piano Garanzia Giovani (marzo 2015)

Ma una volta entrati in contatto con le strutture pubbliche o private dedicate al Programma, cosa pensano i giovani dei servizi ricevuti da questi operatori? I Servizi per l'impiego sono stati in grado di rispondere alle loro esigenze informative? E alle loro aspettative? I dati (figura 11) mostrano come il primo impatto sia stato senz'altro positivo. Per circa 8 giovani su 10 le informazioni ricevute sul Programma in generale sono state giudicate adeguate ("molto" o "abbastanza chiare"). Proporzionalmente meno positivi sono risultati i giudizi sulle informazioni riguardanti il proseguimento del percorso e, in particolare, quelle relative alla tempistica del programma: in questi casi, il tasso di soddisfazione (informazioni "molto" o "abbastanza chiare") si attesta tra il 70 e il 60 %. Proprio la difficoltà, da parte dei Servizi per l'impiego, di garantire e prospettare tempi certi ai giovani, ha rappresentato la criticità maggiore nella fase di avvio della Garanzia Giovani. Sarà interessante vedere, nelle prossime rilevazioni, quanto l'entrata a regime del programma modificherà le opinioni degli utenti.

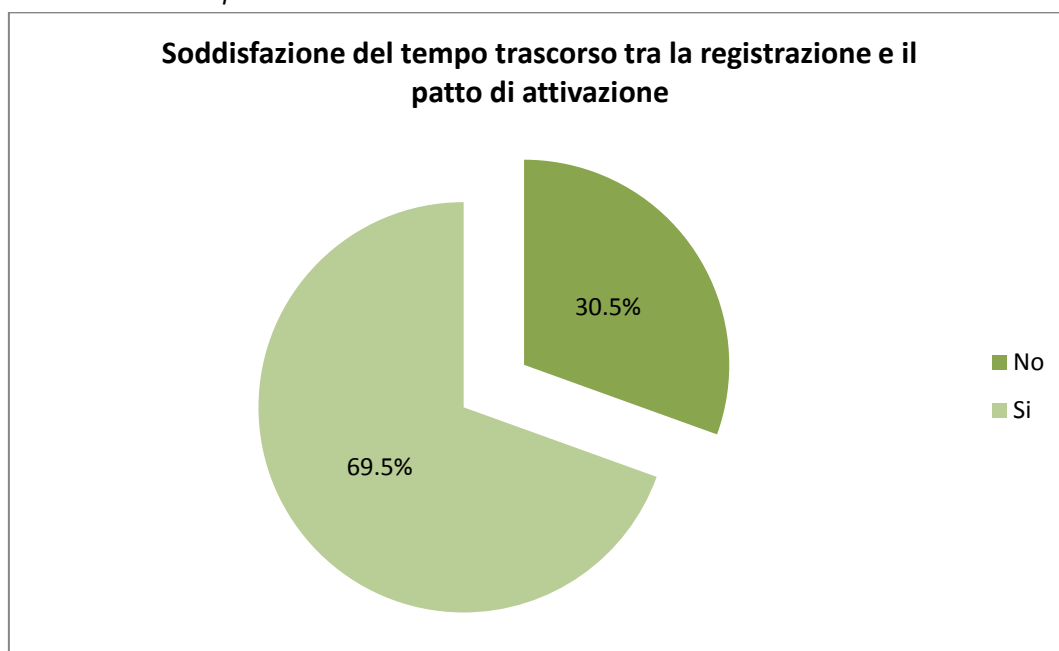
Figura 11. Giovani presi in carico nella Garanzia Giovani: giudizio sulle informazioni ricevute dai Servizi per il Lavoro. Valori percentuali



Fonte: Isfol-Mlps Rilevazione sul grado di soddisfazione degli utenti del Piano Garanzia Giovani (marzo 2015)

Una volta terminata la fase di "attesa" ed entrati nel vivo delle attività legate alla costruzione del proprio percorso personale, i giovani sembrano guardare con maggiore indulgenza ai tempi intercorsi tra la registrazione e la stipula del Patto di attivazione (figura 12): il 69,5% dei presi in carico, infatti, reputa accettabile il tempo di attesa.

Figura 12. Giovani presi in carico nella Garanzia Giovani: giudizio sul tempo trascorso tra la registrazione e il Patto di attivazione. Valori percentuali

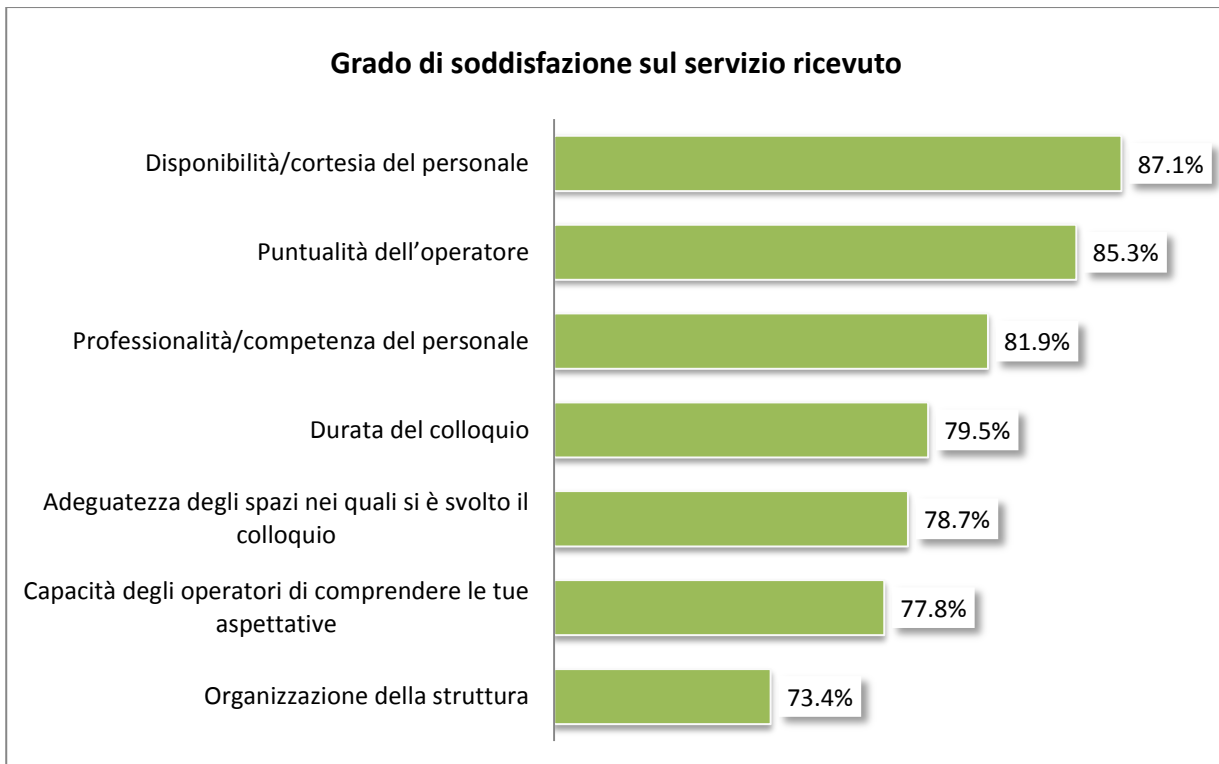


Fonte: Isfol-Mlps Rilevazione sul grado di soddisfazione degli utenti del Piano Garanzia Giovani (marzo 2015)

Superata la fase informativa e a carattere più "amministrativo", legata alle formalità di adesione al programma, ed entrati in una fase più concreta ed operativa di costruzione del proprio percorso individuale, il giudizio dei giovani sembra attestarsi su livelli di maggiore positività.

In particolare (figura 13), sulla qualità dei servizi ricevuti, emerge un orientamento positivo riguardo alla disponibilità e alla puntualità mostrata dagli operatori, evidenziato da un tasso di soddisfazione superiore all'85%. Positivo, con tassi attorno all'80%, è il giudizio sulla professionalità e sulla capacità degli operatori di leggere le attese e le motivazioni del giovane. Più contenuto, benché su livelli positivi, è il tasso di soddisfazione relativo agli aspetti logistici e organizzativi dei Servizi che tuttavia non sono direttamente attinenti al programma.

Figura 13. Giovani presi in carico nella Garanzia Giovani: grado di soddisfazione su vari aspetti legati al servizio ricevuto

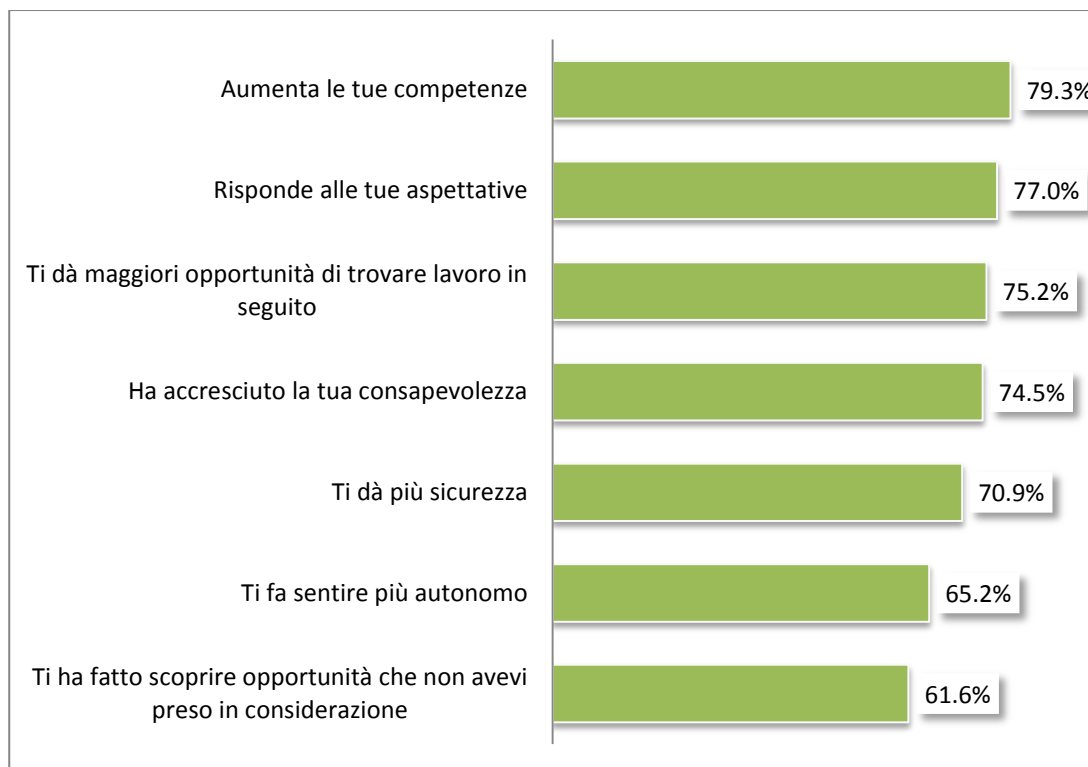


Fonte: Isfol-Mlps Rilevazione sul grado di soddisfazione degli utenti del Piano Garanzia Giovani (marzo 2015)

Coerentemente con quanto sopra osservato, guardando al giudizio di chi al momento della realizzazione dell'Indagine era impegnato o aveva concluso un'esperienza formativa o di tirocinio o di lavoro finanziata dal Programma Garanzia Giovani (figura 14), si evidenzia un elevato grado di soddisfazione dei giovani. In particolare, più di 3 partecipanti su 4 ritengono tale esperienza utile per aumentare le proprie competenze (79,3%), in linea con le proprie aspettative (77%) e in grado di aumentare le possibilità di trovare un'occupazione futura (75,2%).

Più circoscritti, ma comunque apprezzati dai giovani, sono gli effetti dell'esperienza svolta in termini di crescita personale, consapevolezza (74,5%), autonomia (65,2%) e sicurezza(70,9%).

Figura 14. Giovani che stanno partecipando ad una misura Garanzia Giovani, percentuale che si dichiara molto o abbastanza d'accordo con le seguenti affermazioni:



Fonte: Isfol-Mlps Rilevazione sul grado di soddisfazione degli utenti del Piano Garanzia Giovani (marzo 2015)

**Sviluppi dell'indagine.** Il disegno dell'indagine sul grado di soddisfazione degli utenti del Piano Garanzia Giovani prevede una cadenza trimestrale su un campione di utenti del Programma, composto da una parte trasversale e una parte longitudinale riferita alle interviste del trimestre precedente. Per la seconda indagine prevista per giugno si provvederà non soltanto a definire un campione probabilistico a cui somministrare il questionario, ma verrà rivisto il questionario stesso sia come conseguenza di alcune criticità emerse nella prima indagine, che può considerarsi un'indagine pilota, sia per soddisfare nuovi sviluppi di analisi di ricerca.



## 5 La banca dati avvisi/bandi Garanzia Giovani

Il contributo si pone l'obiettivo di presentare la banca dati avvisi e bandi, predisposta per raccogliere i documenti di programmazione attuativa, emanati all'interno della cornice di policy delineata dal programma Garanzia Giovani.

L'archivio informatico messo a punto si presenta come un passaggio necessario per poter monitorare, qualitativamente e quantitativamente, la programmazione attuativa delle Amministrazioni e ricostruire il quadro di insieme rappresentativo delle politiche programmatiche rivolte ai giovani NEET e attuate nei diversi territori.

La banca dati è stata costruita pensando a tutti gli interventi riconducibili a Garanzia Giovani, al di là della fonte di finanziamento, e tenendo conto del fatto che i Piani di attuazione regionali, in coerenza con la strategia e le finalità del Programma Iniziativa Occupazione Giovani (IOG), non contengono solo la puntuale programmazione delle risorse IOG, ma tracciano anche la strategia regionale/provinciale delle politiche attive a favore di tutti i giovani iscritti al programma, a prescindere dal canale di finanziamento, sia esso a valere su programmi cofinanziati con fondi europei o su altre risorse nazionali e regionali.

Le informazioni registrate nella banca dati consentono di soddisfare le seguenti domande conoscitive sulla programmazione attuativa:

- Quali sono gli interventi supportati dalla Garanzia Giovani e a chi si rivolgono? Si tratta di azioni di sostegno individuali o fanno parte di percorsi strutturati?
- Quali sono i soggetti chiamati a concorrere alla realizzazione degli interventi di Garanzia Giovani? Quali le forme di partenariato pensate per l'attuazione della Garanzia Giovani nei territori?
- Quante sono le risorse mobilitate e quali sono le combinazioni tra le diverse fonti di finanziamento? Come si inseriscono le risorse IOG all'interno del quadro complessivo dei finanziamenti rivolti al piano Garanzia Giovani?

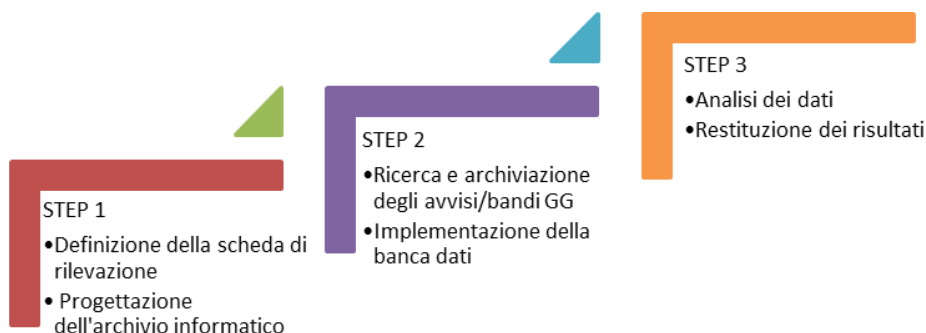
Da un punto di vista progettuale, la banca dati è stata realizzata seguendo tre fasi operative (figura 15). In un primo momento (step 1) si è provveduto alla definizione della scheda di rilevazione<sup>4</sup> e alla messa a punto del supporto informatico per la registrazione e l'archiviazione dei dati. Definiti gli strumenti, si è proceduto alla raccolta degli avvisi pubblici e dei bandi di gara emanati dalle amministrazioni (step 2). L'implementazione della banca dati e la fase di inserimento degli avvisi nell'archivio attraverso il supporto informatico è stata avviata solo dopo aver testato lo strumento. Un ultimo passaggio ha riguardato la definizione di una reportistica standard da utilizzare per l'estrazione e l'analisi dei dati e la predisposizione di un format per la restituzione dei risultati e la stesura del rapporto finale (step 3).

Qui di seguito si propone un approfondimento sulla struttura della scheda di rilevazione e sui criteri di selezione utilizzati per censire gli avvisi e bandi Garanzia Giovani.

---

<sup>4</sup> La scheda di rilevazione è stata definita a partire dalla scheda realizzata nell'ambito del progetto Isfol "Analisi tramite banca dati dei bandi e degli avvisi pubblici emessi dalle amministrazioni titolari di P.O. FSE e di altri fondi della politica regionale nel periodo di programmazione 2007-2013".

Figura 15. Fasi operative per la realizzazione della banca dati avvisi/bandi Garanzia Giovani

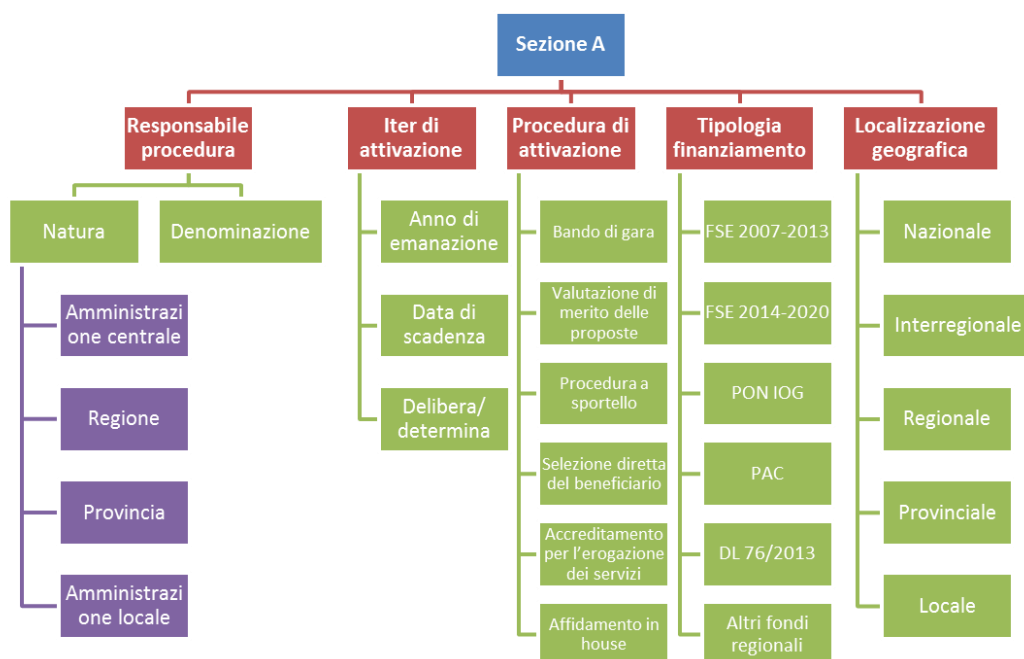


La struttura dell'archivio informatico si fonda sulla definizione di una scheda di rilevazione che si compone di cinque sezioni, in grado di facilitare la lettura degli avvisi/bandi e guidare nell'individuazione delle informazioni necessarie alla compilazione dell'archivio stesso:

- Sezione A – Anagrafica del dispositivo
- Sezione B – Caratteristiche del dispositivo
- Sezione C – Tipologia di azione/intervento
- Sezione D – Destinatari e beneficiari
- Sezione E – Dati finanziari

La prima sezione (figura 16) intende raccogliere le informazioni necessarie ad inquadrare l'avviso o il bando in termini di responsabile della procedura, tempistica dell'iter procedurale, tipologia di avviso, identificazione del Programma di riferimento e del canale di finanziamento. A completamento del quadro anagrafico, la sezione raccoglie le informazioni relative alla localizzazione geografica dell'ambito territoriale cui sono indirizzate le attività previste dall'avviso/bando.

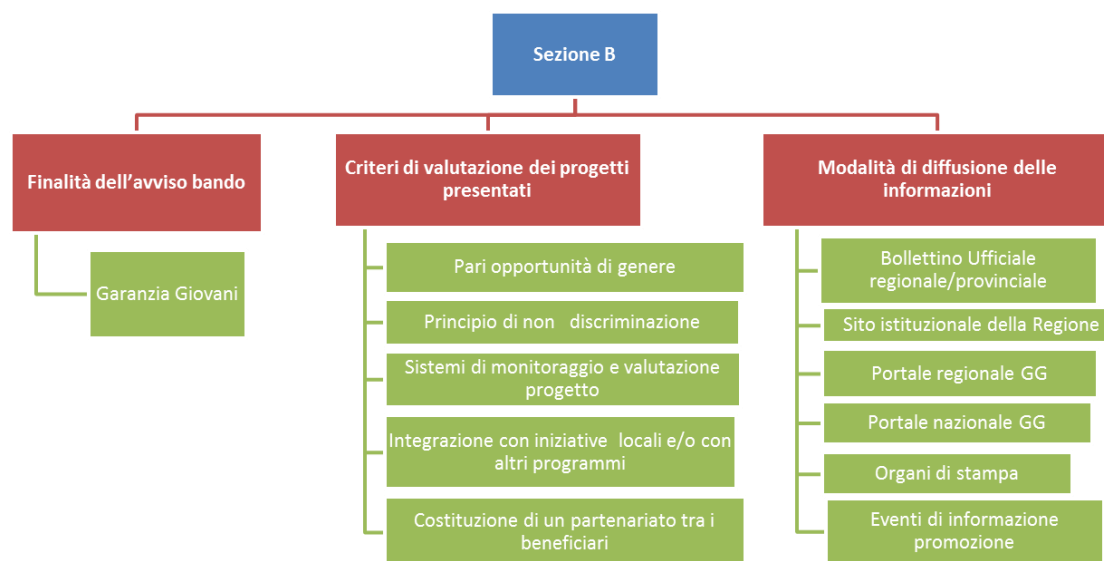
Figura 16. Schema di sintesi della SEZIONE A – Anagrafica del dispositivo



In particolare, per quanto riguarda la tipologia di finanziamento, l'articolazione della scheda consente di tener conto delle diverse combinazioni possibili tra Programmi e relativi canali di finanziamento, che possono contribuire alla realizzazione delle misure di Garanzia Giovani. A seconda del canale individuato, la sezione approfondisce le specifiche informazioni, distinguendo i diversi Programmi, in termini di assi, obiettivi, misure, linee di intervento.

Nella sezione B (figura 17) vengono approfondite alcune caratteristiche del dispositivo, relative ai criteri di valutazione dei progetti presentati e alle modalità di pubblicità e diffusione previste nell'avviso. La sezione contiene anche il riferimento all'oggetto e alla finalità dell'avviso/bando, che per gli avvisi censiti in questa sede riguarderà unicamente la modalità Garanzia Giovani<sup>5</sup>.

Figura17. Schema di sintesi della SEZIONE B – Caratteristiche del dispositivo



La sezione C è finalizzata all'individuazione della tipologia di azione/intervento prevista da ciascun avviso/bando. Lo schema utilizzato è stato tratto dal sistema di classificazione CIPE-CUP dei progetti, impiegato nell'ambito delle politiche di coesione. La tipologia proposta consente di individuare e classificare tutte le azioni previste dall'avviso, anche nel caso di dispositivi non finanziati da IOG o FSE. Nello specifico, i settori di intervento della classificazione CIPE-CUP a cui possono essere ricondotte le azioni realizzabili all'interno del quadro di policy Garanzia Giovani sono:

- Servizi per la P.A. e per la collettività;
- Formazione e sostegno per il mercato del lavoro.

All'interno di questi due settori sono stati individuati i sottosectori e le categorie di intervento riconducibili alle possibili azioni del programma Garanzia Giovani, come nello schema proposto in figura 18. La tipologia utilizzata consente, inoltre, di classificare gli interventi messi a bando dalle regioni, finalizzati alla realizzazione delle azioni di sistema propedeutiche all'attuazione delle misure di Garanzia Giovani (come ad esempio nel caso degli avvisi dedicati all'accreditamento dei soggetti per l'erogazione dei servizi).

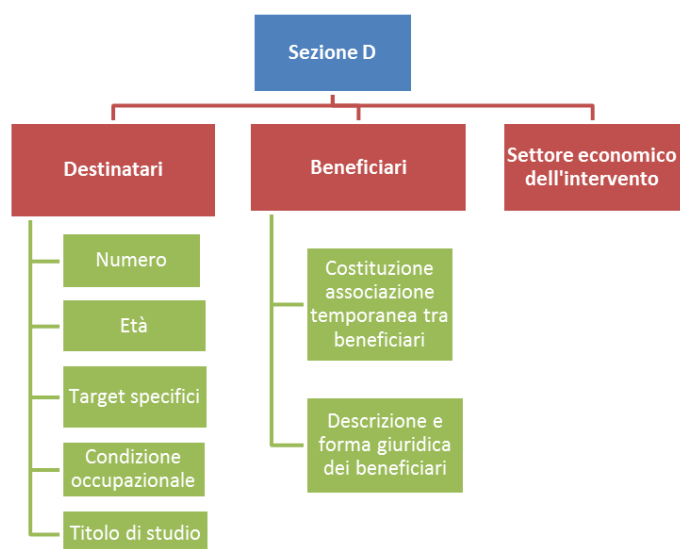
<sup>5</sup> La variabile relativa alla finalità dell'avviso/bando sarà utile per agganciare la banca dati Garanzia Giovani ad altri sistemi informativi relativi alla programmazione attuativa dei fondi strutturali 2014-2020.

Figura 18. Tipologia di azione/intervento e corrispondenza con le misure di Garanzia Giovani

SETTORE	SOTTOSETTORE	CATEGORIA DI INTERVENTO	MISURA GG	
Servizi per la PA e per la collettività	Servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro	Servizi di accoglienza, presa in carico, orientamento	1A - Accoglienza e informazioni sul programma 1B - Accoglienza, presa in carico, orientamento	
		Orientamento specialistico (bilancio competenze)	1C - Orientamento specialistico o di II livello	
		Azioni di accompagnamento al lavoro	3 - Accompagnamento al lavoro	
		Formazione mirata al raggiungimento della qualifica (15-18)	2B - Reiserimento giovani 15-18 in percorsi formativi	
Formazione e sostegno per il MDL	Formazione per il lavoro	Formazione nell'ambito dell'apprendistato post obbligo formativo	4B - Apprendistato professionalizzante - contratto di mestiere	
		Formazione nell'ambito dell'apprendistato di alta formazione e ricerca	4C - Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	
		Formazione nell'ambito dell'apprendistato all'interno dell'obbligo formativo	4A - Apprendistato per qualifica e diploma professionale	
		Percorsi istruzione e formazione professionale (IeFP)	2B - Reiserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	
		Tirocini extracurricolari e stage	5 - Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica	
		Servizio civile	6 - Servizio civile	
		Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	2A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo	
		Percorsi formativi integrati per la creazione di impresa	7.1 - Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa	
		Contributi ed incentivi al lavoro	Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	7.2 - Supporto per l'accesso al credito agevolato
			Incentivi alle persone per la mobilità geografica per il lavoro	8 - Mobilità professionale transnazionale e territoriale
	Incentivi alle imprese per nuove assunzioni	9 - Bonus occupazionale		

La sezione D (figura 19) contiene le informazioni relative ai soggetti beneficiari (Enti di formazione, Università, imprese, comuni, associazioni d'impresa ecc.) chiamati alla realizzazione degli interventi e alle forme di partenariato pensate per l'attuazione della Garanzia Giovani nei territori, al settore economico di destinazione dell'intervento eventualmente previsto dal dispositivo e alle caratteristiche dei destinatari. Rispetto a questi ultimi, il set di voci previsto nella scheda indaga i destinatari in termini di numero, eventuale presenza di una ripartizione di genere, età, titolo di studio richiesto, condizione occupazionale, eventuale appartenenza a specifici gruppi vulnerabili.

Figura 19. Schema di sintesi della SEZIONE D – Destinatari e Beneficiari



La sezione E, infine, raccoglie informazioni relative all'importo complessivo dell'avviso/bando, al canale di finanziamento da cui le risorse attingono e, laddove indicata, alla ripartizione della dotazione per annualità. Le informazioni sono richieste per ogni singola azione contemplata nel dispositivo, al fine di ricostruire il quadro delle risorse allocate all'interno della Garanzia Giovani e di analizzare la combinazione esistente tra le diverse fonti di finanziamento.

Gli avvisi e bandi presenti all'interno della banca dati sono, ad oggi, 90 di cui 89 emanati dalle regioni e 1 dal Dipartimento Gioventù e servizio civile. Tali avvisi sono stati selezionati tenendo conto dei seguenti criteri:

- Fonte di finanziamento IOG o altra fonte di finanziamento nazionale/regionale (FSE, PAC, ecc...) riconducibile all'interno del quadro di policy della Garanzia Giovani;
- Documenti di riferimento (citati all'interno dell'avviso/bando):
  - Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani (PAR),
  - Convenzione MLPS-Regione in attuazione del PON "Iniziativa Occupazione Giovani",
  - PON "Iniziativa Occupazione Giovani",
  - Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani,
  - Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 che ha istituito la Garanzia per i Giovani,
  - Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*;
- Periodo di riferimento: a partire dal settembre 2013.

Le fonti utilizzate per la ricerca degli avvisi/bandi sono state: la consultazione del motore di ricerca presente sul portale nazionale e il confronto con i siti regionali dedicati alla policy specifica. La figura 20 riporta l'elenco dei portali regionali consultati.

Figura 20. Portali regionali dedicati alla Garanzia Giovani

Regione	Portale Garanzia Giovani
Piemonte	<a href="https://www.garanziagiovanipiemonte.it/">https://www.garanziagiovanipiemonte.it/</a>
Valle d'Aosta	<a href="http://www.regione.vda.it/lavoro/GaranziaGiovaniValledAosta/default_i.aspx">http://www.regione.vda.it/lavoro/GaranziaGiovaniValledAosta/default_i.aspx</a>
Lombardia	<a href="http://www.garanziagiovani.regione.lombardia.it/">http://www.garanziagiovani.regione.lombardia.it/</a>
Provincia Autonoma di Trento	<a href="http://www.provincia.tn.it/garanzia_giovani/">http://www.provincia.tn.it/garanzia_giovani/</a>
Veneto	<a href="http://www.garanziagiovaniveneto.it/">http://www.garanziagiovaniveneto.it/</a>
Friuli Venezia Giulia	<a href="http://www.giovanifvg.it/contenuti.php?area=garanzia%20giovani">http://www.giovanifvg.it/contenuti.php?area=garanzia%20giovani</a>
Liguria	<a href="http://www.iolavoroliguria.it/area-cittadino/cercare-lavoro/garanzia-giovani.html">http://www.iolavoroliguria.it/area-cittadino/cercare-lavoro/garanzia-giovani.html</a>
Emilia Romagna	<a href="http://garanziagiovaniemiliaromagna.com/">http://garanziagiovaniemiliaromagna.com/</a>
Toscana	<a href="http://webs.rete.toscana.it/idol/garanziagiovani/index.html">http://webs.rete.toscana.it/idol/garanziagiovani/index.html</a>
Umbria	<a href="http://www.formazione lavoro.regione.umbria.it/mediacenter/FE/articoli/garanzia-giovani-.html">http://www.formazione lavoro.regione.umbria.it/mediacenter/FE/articoli/garanzia-giovani-.html</a>
Marche	<a href="http://www.istruzioneformazione lavoro.marche.it/Lavoro/GaranziaGiovaniMarche.aspx">http://www.istruzioneformazione lavoro.marche.it/Lavoro/GaranziaGiovaniMarche.aspx</a>
Lazio	<a href="http://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/">http://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/</a>
Abruzzo	<a href="http://garanziagiovani.regione.abruzzo.it/">http://garanziagiovani.regione.abruzzo.it/</a>
Molise	<a href="http://www.garanziagiovani.molise.it/index.php">http://www.garanziagiovani.molise.it/index.php</a>
Campania	<a href="http://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Garanzia-Giovani-Presentazione_Campania.aspx">http://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Garanzia-Giovani-Presentazione_Campania.aspx</a>
Puglia	<a href="http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/garanziagiovani">http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/garanziagiovani</a>
Basilicata	<a href="http://garanziagiovani.basilicata.it/">http://garanziagiovani.basilicata.it/</a>
Calabria	<a href="http://www.co.aziendacalabrialavoro.it/CalabriaLavoro/Pagine/Default.aspx">http://www.co.aziendacalabrialavoro.it/CalabriaLavoro/Pagine/Default.aspx</a>
Sicilia	<a href="http://www.silavsicilia.it/GaranziaGiovani/Pagine/Default.aspx">http://www.silavsicilia.it/GaranziaGiovani/Pagine/Default.aspx</a>
Sardegna	<a href="http://www.sardegnalavoro.it/garanzia-giovani">http://www.sardegnalavoro.it/garanzia-giovani</a>